OXFAM FESTIVAL – "CREIAMO UN FUTURO DI UGUAGLIANZA"

12-13 maggio, Firenze, Istituto degli Innocenti (Piazza SS Annunziata)

Presentato oggi in Regione Toscana il <u>programma</u> della 1a edizione: 9 incontri tematici e 60 relatori italiani e internazionali

In apertura la presentazione del rapporto *Disugultalia: ridare, valore, potere e dignità al lavoro* con il ministro Andrea Orlando

Tra gli ospiti Marina Sereni, Eugenio Giani, Walter Ricciardi, Linda Laura Sabbadini, Ezio Mauro, Chiara Saraceno, Leonardo Becchetti, Winnie Byanyima, Gianna Fracassi, Gabriela Bucher, Ilaria D'Amico, Giuseppe Provenzano, Sara Funaro, Alberto Zanobini

Sia a livello nazionale che in Toscana già prima della pandemia salari troppo bassi interessavano 1 lavoratore su 3 del settore privato

Foto (<u>link</u> - <u>link</u>)

Firenze, 5 maggio 2022 – Quanto è viva e soprattutto quanto vegeta è la disuguaglianza? In anni segnati dalla pandemia e conflitti sempre più vicini, l'esigenza di riflettere su questi temi e sulla povertà, si fa sempre più urgente. Per rispondere a questa domanda Oxfam - organizzazione impegnata nella lotta alla disuguaglianza e alla povertà - organizza a Firenze la 1a edizione dell'Oxfam Festival *Creiamo un futuro di uguaglianza*. 2 giorni di incontri e dibattiti, in programma il 12 e 13 maggio presso l'Istituto degli Innocenti di Firenze. 9 eventi, che si potranno seguire in presenza e in streaming. Coinvolte oltre 60 personalità delle istituzioni, cultura, informazione, impresa, mondo della ricerca e società civile su temi cruciali quali lavoro, diritti umani, salute, scuola, dramma della guerra che sta attraversando oggi l'Europa, così come molte altre aree dimenticate nel mondo.

INCONTRI DEL 12 MAGGIO

POVERTA' LAVORATIVA: IL CONFRONTO TRA GOVERNO, SINDACATI ED ESPERTI CON LE VIGNETTE DI MAURO BIANI

I lavori si apriranno con la presentazione del nuovo rapporto *Disuguitalia: ridare valore, potere e dignità al lavoro*, una drammatica fotografia delle iniquità e disuguaglianze che contraddistinguono il mercato del lavoro italiano. Interverranno il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Andrea Orlando, esperti quali la direttrice dell'Istat Linda Laura Sabbadini, l'economista Vittorio Pelligra e il demografo Alessandro Rosina, la vice segretaria generale della Cgil, Gianna Fracassi, Gianaluca Barbanotti, segretario esecutivo della Diaconia Valdese, Nadin Hammani, socio fondatore di Robin Hood, Yvan Sagnet, Fondatore dell'Associazione NO CAP, con la moderazione di Elena Stramentinoli di *Presa diretta* e il commento dalle vignette di Mauro Biani di *La Repubblica*.

"L'Oxfam Festival nasce per approfondire il tema della disuguaglianza, indagarne le cause ed evidenziare gli impatti nella nostra vita quotidiana. Ma il Festival nasce soprattutto per dare un contributo alla produzione di cambiamenti, anche con la condivisione delle buone pratiche. — ha detto Roberto Barbieri, direttore generale di Oxfam Italia - Le disuguaglianze sono ben presenti, intrecciandosi e rafforzandosi l'un l'altra, e solo contrastandole tutti insieme si può sperare di interrompere i loro vortici fatti di ingiustizia, violazione di diritti, esclusione, abusi. Creare un futuro di uguaglianza rappresenta per noi l'ambizione che deve animare l'impegno di istituzioni, aziende, associazioni e mondo della cultura, partendo dalla denuncia

di ciò che a oggi produce e perpetua la crescita delle ingiustizie e facendo tesoro delle tante esperienze positive presenti nella nostra società. Per questo partiremo dal lavoro, in crisi, leso nella sua dignità e che troppo spesso non basta a condurre una vita dignitosa. Una condizione che riguardava 1 lavoratore su 3 del settore privato già prima della pandemia a livello nazionale, con un'incidenza che in Toscana era passata dal 28,4% nel 2005 al 30,6% nel 2018".

Una realtà di cui Oxfam è testimone diretta per il **lavoro quotidiano di lotta alla povertà e all'esclusione** che svolge in Toscana con molti partner e la rete dei Community Center, a Firenze e provincia o a Empoli, dove la precarizzazione del lavoro colpisce soprattutto le donne e i lavoratori impiegati in settori come agricoltura o edilizia.

"Con la cura e l'entusiasmo di ogni sua attività, Oxfam ci invita e ci coinvolge questa volta per una riflessione profonda e a largo spettro su una sfida centrale di quest'epoca: la lotta alla disuguaglianza, alla povertà e per l'affermazione della dignità di ogni essere umano. - ha detto Eugenio Giani, Presidente della Regione Toscana, che ha mandato oggi un saluto e interverrà in apertura della prima giornata del Festival - Gli incontri in programma all'Istituto degli Innocenti, in cui saranno coinvolti relatori di altissimo livello permetteranno non solo di allargare il panorama conoscitivo, ma di esplorare strade, ipotesi, progettualità capaci di andare nella stessa direzione: quella di contribuire a diminuire la forbice delle disuguaglianze in tante parti del mondo, su terreni decisivi per la qualità del nostro vivere: il lavoro, la scuola, la sanità. Riflettere su questi temi, a due anni dall'inizio della pandemia, e nel pieno di una crisi bellica è ancora più importante: perché questi drammi alimentano le disparità e ingrandiscono le sacche di povertà. Ringrazio quindi Oxfam che ci offre, proprio in Toscana, questa preziosa opportunità di confronto".

LA SFIDA DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

Al centro della tavola rotonda *Imprese e diritti umani: quali strumenti per una condotta pienamente responsabile* sarà invece la recente proposta di direttiva europea in materia di *due diligence* obbligatoria su diritti umani e ambiente per le grandi imprese operanti in Ue. Il suo intento è quello di orientare i modelli di business a una maggiore attenzione alla prevenzione, mitigazione e risarcimento di potenziali impatti negativi provocati dall'attività di impresa lungo la filiera. Con la conduzione della giornalista di Sky Tg24 Chiara Caleo, ne discuteranno: Maura Latini, Ad di Coop Italia; Mario Cerutti, Responsabile sostenibilità del gruppo Lavazza; Gianmarco Laviola, Ad di Princes Industrie Alimentari, Luciano Pirovano, Direttore sostenibilità di Rio Mare, Giosuè Di Salvo, portavoce della campagna Impresa 2030, Marco Frey, Presidente Fondazione Global Compact Italia e Marta Pieri di Oxfam Italia.

LA SCUOLA COME ATTORE CHIAVE NELLA LOTTA ALLE DISUGUAGLIANZE

Altro luogo cruciale nella lotta alle disuguaglianze è la scuola. A discutere dell'allarmante fenomeno della povertà educativa la sociologa Chiara Saraceno, l'economista Mario Biggeri e Alessandro Bechini, responsabile dei Programmi in Italia di Oxfam, con la moderazione di Piero Fachin, vicedirettore di La Nazione. Non mancherà un confronto diretto - guidato da Bernard Dika, consigliere del Presidente della Regione Toscana - tra gli studenti toscani e i massimi rappresentanti del Ministero dell'Istruzione, per giungere alla questione attualissima dei "patti educativi di comunità", e a quanto può e deve fare l'istruzione per promuovere inclusione e uguaglianza. Tra gli ospiti Alessandra Nardini Assessora regionale all'istruzione della Regione Toscana, Sara Funaro, Assessora all'educazione e welfare del Comune di Firenze, Alessandro Narducci, della cooperativa Macramè e Claudia Fiaschi, Presidente del Consorzio Coeso, Chiara Mannoni, Responsabile area educazione Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e Francesca Savi, Responsabile Ufficio Social Responsibility di Burberry in Italia.

"L'Oxfam Festival non poteva non coinvolgere il mondo della scuola, luogo ideale per combattere diseguaglianze, discriminazioni e stereotipi e valorizzare le differenze. - ha detto l'assessore all'Educazione e a Welfare Sara Funaro - È fondamentale che a scuola gli studenti vengano sensibilizzati all'educazione al rispetto degli altri, dando così piena applicazione all'articolo 3 della nostra Costituzione. Sono numerose le attività educative con questa finalità, che vengono portate avanti nelle scuole della città di Firenze attraverso il pacchetto di progetti educativi de 'Le Chiavi della città'. Oxfam, che ogni giorno porta avanti un lavoro prezioso per contrastare la povertà e l'ingiustizia, affinché possiamo avere un mondo più equo, con questo Festival ci offre un'importante e ulteriore occasione per confrontarci e riflettere sul tema delle disuguaglianze che purtroppo con la pandemia e la guerra si sono accentuate e che ciascuno di noi, per le proprie competenze, deve poter riuscire a contrastare".

IL DRAMMA DI CHI FUGGE DAI CONFLITTI IN UCRAINA E NELLE AREE DIMENTICATE DEL MONDO

La tragica attualità della guerra e del dramma dei rifugiati verrà raccontata in *Voci e storie di persone in fuga,* spazio animato da **Ilaria D'Amico**, giornalista e ambassador di Oxfam Italia, con testimonianze di chi ha dovuto lasciarsi tutto alle spalle a causa di guerre e fame, e inviati di guerra come **Nello Scavo di Avvenire** e **Monica Perosino di** *La Stampa*, **Chiara Favilli**, docente di Diritto dell'Unione Europea, **Riccardo Clerici**, responsabile Attività Istituzionali UNHCR Italia, con il contributo di **Giulia Capitani** e **Paolo Pezzati** di Oxfam Italia.

INCONTRI DEL 13 MAGGIO

LA DISUGUAGLIANZA DI ACCESSO ALLA SALUTE AL TEMPO DEL COVID

La 2a giornata di *Creiamo un futuro di uguaglianza* si aprirà con l'incontro *Salute: diritti ed equità* che condurrà al cuore della disuguaglianza di accesso alla salute a livello globale. Giuseppe Smorto, firma di *la Repubblica*, coordinerà le voci di protagonisti che a vario titolo hanno calcato la scena della pandemia negli ultimi 2 anni: Winnie Byanyima, direttrice di UNAIDS, Walter Ricciardi, Consigliere scientifico del Ministro della Salute, Francesca Fiorino, dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Alberto Zanobini, Direttore Generale Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze, Salvatore Geraci, della Società Italiana di Medicina delle Migrazioni, Claudio Martini, ex presidente della Regione Toscana, Samuele Greco, medical coordinator in Sierra Leone di Emergency e Sara Albiani di Oxfam.

"La pandemia ha avuto un grande impatto sulla salute, il benessere e la crescita di bambini e adolescenti. Stress, ansia e disagio psichico sono conseguenze dirette degli effetti della pandemia, le cui ripercussioni stiamo osservando nell'aumento della domanda verso i nostri servizi di neuropsichiatria e psicologia infantile. – ha detto, Alberto Zanobini, direttore del Meyer e membro dell'Advisory Committee dell'Oxfam Festival - Nel contempo la pandemia ha aggravato le disuguaglianze socio-economiche già esistenti, rendendo sempre più vulnerabili i bambini e le bambine che provengono da contesti di maggiore fragilità. Occorre ripensare i modelli di presa in carico di bambini e adolescenti, partendo dall'ascolto attivo, dal rafforzamento dei servizi di mediazione linguistico-culturale, dall'interazione con la famiglia, con il mondo della scuola e supportando le fasce più deboli della società".

VALORIZZARE LA DISUGUAGLIANZA NELLE DIVERSITÀ

In *Dialoghi sulla disuguaglianza*, Elisa Bacciotti, responsabile Campagne di Oxfam Italia e Eugenio Fatigante di *Avvenire* porranno interrogativi su come valorizzare l'uguaglianza nelle diversità, dando impulso alla creazione di società più eque, mobili e dinamiche. All'intervento introduttivo di Gabriela Bucher, direttrice esecutiva di Oxfam International, seguiranno i contributi di Marina Sereni, Vice Ministra degli Affari Esteri, Ezio Mauro, editorialista di *la Repubblica*, Marta Pedrajas, filosafa ed economista del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale Vaticano, Giuseppe Provenzano, già Ministro per il Sud e la coesione territoriale, Filomena Maggino, docente di statistica sociale, Leonardo Becchetti, economista, Patrizia Luongo, ricercatrice del Forum Disuguaglianze e Diversità.

CULTURA, FINANZA ETICA E COMMERCIO EQUO SOLIDALE

Tra gli altri temi anche cultura e finanza, la 1a con Camilla Baresani, Nadeesha Uyangoda, Giusi Fasano, e Marco Cartasegna in *Voci* e storie contro la disuguaglianza, moderato da Paolo labichino;la 2a nel workshop con Banca Etica, *Il grande gioco della finanza etica*, installazione ludica che invita le persone a coltivare un'educazione critica alla finanza, al fine di rendersi protagonisti delle proprie scelte e premiare comportamenti virtuosi in ambito finanziario. Appuntamento in programma il 13 maggio, in piazza SS Annunziata, dalle ore 12.

Verranno anche presentati il **nuovo e-commerce di Oxfam** e *I was a Sari*, l'impresa sociale indiana fondata da **Stefano Funari** nel 2013, che offre accessori e capi contemporanei realizzati, donando nuova vita a sari di seconda mano, da donne indiane in condizioni svantaggiate, garantendo loro una fonte di reddito regolare e l'indipendenza economica. All'incontro -che sarà moderato da **Maria Elena Barnabi**, di **Gente -** interverranno assieme a Funari, **Giulia Camparsi**, Supply Chain Manager di Fair Trade Italia, **Chiara Ricci**, web marketing specialist di Filarete **e Silvio Camilli** di Oxfam Italia.

La 1a edizione dell'Oxfam Festival è organizzata anche grazie al contributo di Coop Italia e Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, *main partner* dell'iniziativa, e di Banca Etica, Consiag, Lavazza, Princes Industrie Alimentari e Valoritalia.

Oxfam ringrazia il Comitato di Advisor che hanno contribuito a progettare e informare i contenuti del Festival. L'Advisory Committee è composto da: Leonardo Becchetti Emma Bellotti, Ugo Biggeri, Ambrogio

Brenna, Chiara Favilli, Margherita Gori Nocentini, Maura Latini, Alessandra Maggi, Filomena Maggino, Claudio Martini, Toni Muzi Falconi, Sabina Siniscalchi, Alberto Zanobini.

Con il patrocinio di: Rai per il Sociale, Regione Toscana, Comune di Firenze, Consiglio della Regione Toscana, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Associazione Italiana Ospedali Pediatrici.

Media partner - Torcha, Vita

Info e programma completo su http://oxfam.it/festival

Ufficio stampa

Mariateresa Alvino - +39 348.9803541 - mariateresa.alvino@oxfam.it David Mattesini - +39 349.4417723 - david.mattesini@oxfam.it

Laura Calevo - +39 335 5641177 <u>laura@whiteladypr.it</u> Elena Santoro - +39 335 757 5951 <u>elena.santoro@aquietplace.it</u>

Ufficio stampa Regione Toscana

Massimo Orlandi – +39 335 7202264 – massimo.orlandi@regione.toscana.it